

COMUNICATO STAMPA

La Matematica è ovunque: dalla laurea triennale al mercato del lavoro

In vista della Giornata Internazionale della Matematica proclamata dall'UNESCO per il 14 marzo, i dati di AlmaLaurea per tracciare il profilo sui laureati in Matematica, con particolare riferimento al percorso formativo e agli sbocchi professionali.

Bologna, 13 marzo 2020 - La matematica è ovunque. È il tema della prima **Giornata Internazionale della Matematica**. Celebrazione che si terrà il **14 marzo 2020**. Giorno proclamato dall'**UNESCO**, in occasione della 40a sessione della Conferenza generale il 26 novembre 2019, e individuato come data per l'IDM (The International Day of Mathematics) perché già festeggiato in molti paesi del mondo come **Pi Day**.

Il **Giorno del Pi greco**, infatti, viene celebrato proprio il 14 marzo (ricorrenza nata negli Stati Uniti il 14 marzo del 1988 su iniziativa del fisico Larry Shaw al museo scientifico Exploratorium di San Francisco) per via del modo in cui gli anglosassoni scrivono le date, cioè seguendo il formato mese/giorno. Il 14 marzo diventa quindi 3/14, le prime tre cifre del π . L'importante numero π che rappresenta il rapporto tra la circonferenza e il diametro di un cerchio, comunemente approssimato di 3,14, ma che è anche molte altre cose. Per citare alcune delle sue applicazioni, la costante viene impiegata nella relatività generale di *Albert Einstein*, nel calcolo della probabilità, nell'elettromagnetismo e nella meccanica quantistica.

Per celebrare la bellezza e l'importanza della matematica e il suo ruolo essenziale nella vita di tutti, in occasione del PI DAY, le indagini **AlmaLaurea** sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati permettono di valutare le performance formative e gli esiti occupazionali dei laureati dei corsi di studio della classe di primo livello di Scienze matematiche e della magistrale biennale in Matematica.

Il profilo dei laureati in Scienze matematiche

Nel corso di laurea in [Scienze matematiche](#) si studia prevalentemente **Matematica, Fisica e Informatica**. I laureati di tale percorso si distribuiscono equamente tra uomini (50,8%) e donne (49,2%), ottengono il titolo di primo livello in media **a 23,6 anni, impiegando 4,2 anni (rispetto ai 3 anni previsti dall'ordinamento), con un voto medio di laurea pari a 101,0 su 110**.

Durante gli studi il 6,7% dei laureati in Scienze matematiche ha svolto **esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea**, mentre il 20,7% ha svolto **tirocini formativi curriculari**.

Si dichiarano **soddisfatti** del percorso universitario appena concluso: potendo tornare ai tempi dell'iscrizione, il 79,5% sceglierebbe lo stesso corso e lo stesso ateneo.

PROFILO DEI LAUREATI DI PRIMO LIVELLO SCIENZE MATEMATICHE



Rapporto 2019

AL ALMALAUREA

Le scelte formative e gli esiti occupazionali dei laureati in Scienze matematiche

Dopo l'ottenimento della laurea di primo livello in [Scienze matematiche](#) il 90,2% dei laureati **prosegue gli studi** iscrivendosi a un corso di laurea magistrale: il percorso più scelto è **Matematica**.

Il 9,4%, invece, decide di entrare direttamente nel mercato del lavoro, senza **essersi mai iscritto a un altro corso di laurea**.

Tra chi non prosegue con gli studi, **il tasso di occupazione a dodici mesi dalla laurea** di primo livello in Scienze matematiche è pari al 69,0%.

Il 58,5% degli occupati ad un anno si è inserito nel mercato del lavoro solo dopo il conseguimento del titolo; il 20,0%, invece, lavorava al momento della laurea ma ha successivamente cambiato lavoro, mentre il 21,5% prosegue, ancora dopo un anno, il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo.

Il 30,8% degli occupati, dopo un anno dalla laurea, è assunto con un **contratto alle dipendenze a tempo indeterminato**, il 35,4% con contratti formativi, mentre il 23,1% con un contratto non standard (prevalentemente a tempo determinato). Solo l'1,5% è impegnato in attività autonome (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.).

Il lavoro **part-time** riguarda il 18,5% degli occupati e la **retribuzione mensile** è pari, in media, a 1.205 euro netti. Il 95,4% lavora nel **settore privato**. È occupato *nel ramo dell'informatica* il 41,5% dei laureati, *nel ramo del commercio* il 15,4% e in quello *delle consulenze professionali* il 10,8%.

Il 18,5% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le **competenze acquisite all'università**; il 60,0% dichiara di utilizzarle in misura ridotta, mentre il 21,5% per nulla.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI DI PRIMO LIVELLO A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO* SCIENZE MATEMATICHE



Tasso di
occupazione

69,0%



Retribuzione
mensile netta

1.205€



Utilizzo elevato,
nel lavoro, delle
competenze acquisite
all'università

18,5%

*CONSIDERATI SOLO COLORO CHE NON SI SONO MAI ISCRITTI A UN ALTRO CORSO DI LAUREA

Il profilo dei laureati in Matematica

La stragrande maggioranza dei laureati magistrali biennali in [Matematica](#) ha conseguito il precedente titolo di primo livello in **Scienze matematiche**. Sono in prevalenza donne (**52,6%**) e, in media, ottengono il titolo magistrale a **26,4 anni**. **Impiegano in media 2,7 anni (rispetto ai 2 anni previsti dall'ordinamento) per conseguire il titolo magistrale biennale, con un voto medio di laurea pari a 109,2 su 110.**

Durante gli studi il 17,7% dei laureati in Matematica ha svolto **esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea**, mentre il 34,5% ha svolto **tirocini formativi curriculari**.

Si dichiarano **soddisfatti** del percorso universitario appena concluso: potendo tornare ai tempi dell'iscrizione, l'83,4% sceglierebbe lo stesso corso e lo stesso ateneo.

PROFILO DEI LAUREATI MAGISTRALI BIENNALI MATEMATICA



La condizione occupazionale dei laureati in Matematica

A un anno dal titolo

A dodici mesi dalla laurea magistrale biennale, il **tasso di occupazione** per i laureati in [Matematica](#) è pari all'88,5%.

Il 77,9% degli occupati ad un anno si è inserito nel mercato del lavoro solo dopo il conseguimento del titolo magistrale biennale; il 12,8%, invece, lavorava al momento della laurea ma ha successivamente cambiato lavoro, mentre il 9,2% prosegue, ancora dopo un anno, il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo.

Il 21,0% degli occupati, dopo un anno dalla laurea, è assunto con un **contratto alle dipendenze a tempo indeterminato**, il 22,5% con contratti formativi, mentre il 47,1% con un contratto non standard (prevalentemente a tempo determinato). Solo l'1,1% è impegnato in **attività autonome** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.).

Il **lavoro part-time** coinvolge il 21,2% degli occupati e la **retribuzione mensile netta** è pari, in media, a 1.258 euro. Il 71,9% dei laureati in Matematica lavora nel **settore privato**. È occupato *nel ramo dell'istruzione e ricerca* il 42,6% dei laureati, *nel ramo dell'informatica* il 25,1% e in quello delle *consulenze professionali* il 9,4%.

Il 38,8% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le **competenze acquisite all'università**; il 48,2% dichiara di utilizzarle in misura ridotta, mentre il 12,8% per nulla.

A cinque anni dal titolo

Dopo cinque anni dal titolo magistrale biennale, il **tasso di occupazione** dei laureati in [Matematica](#) è pari al 90,2%.

Il 62,7% degli occupati, a cinque anni dalla laurea, è assunto con un **contratto alle dipendenze a tempo indeterminato**, mentre il 30,1% con un contratto non standard (prevalentemente a tempo determinato) e il 3,4% con contratti formativi. Solo l'1,2% è impegnato in **attività autonome** (come libero professionista, lavoratore in proprio, imprenditore, ecc.),

Il **lavoro part-time** coinvolge il 7,8% dei laureati e la **retribuzione** media è pari a 1.585 euro netti al mese. Il 57,5% dei laureati in Matematica lavora nel **settore privato**. È occupato *nel ramo dell'istruzione e ricerca* il 45,8% dei laureati, *dell'informatica* il 18,8% e *nel ramo del credito ed assicurazioni* l'11,7%.




Il 47,3% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata, nel proprio lavoro, le **competenze acquisite all'università**; il 42,7% dichiara di utilizzarle in misura ridotta, mentre il 10,1% per nulla.

A cinque anni dal titolo, tra i laureati in Matematica l'1,2% svolge una professione dirigenziale (compresi gli imprenditori), il 79,6% una professione ad elevata specializzazione, il 12,2% una professione tecnica, mentre il 6,9% una professione esecutiva o di livello inferiore.

Concentrando l'attenzione sulle professioni di livello più elevato (prime due voci), la **professione** più diffusa è quella di Professore di scienze matematiche, fisiche e chimiche nella scuola secondaria di secondo grado (25,1%), seguita da Analista e progettista di software (18,6%) e Professore di discipline tecniche e scientifiche nella scuola secondaria di primo grado (10,4%).

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI MAGISTRALI BIENNALI IN **MATEMATICA**

CONFRONTO TRA I DATI **A UNO** E **A CINQUE ANNI** DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

	 Tasso di occupazione	 Retribuzione mensile netta	 Utilizzo elevato, nel lavoro, delle competenze acquisite all'università
a UN anno	88,5%	1.258€	38,8%
a CINQUE anni	90,2%	1.585 €	47,3%

Rapporto 2019



Ufficio Stampa AlmaLaurea

Marianna Corte - cell. + 39 347 4219001

Gaia Grassi - cell. +39 339 5653179

e-mail: ufficiostampa@almalaurea.it

AlmaLaurea è un **Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 che a oggi rappresenta 76 Atenei e circa il 90% di coloro che ogni anno si laureano in Italia. Il Consorzio è sostenuto dal contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca e dagli Atenei aderenti. Il suo Ufficio di Statistica è dal 2015 membro del **Sistan**, il Sistema Statistico Nazionale. Il Consorzio realizza ogni anno **due Indagini censuarie** sul **Profilo** e sulla **Condizione occupazionale** dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, restituendo agli Atenei aderenti, al Ministero, all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) basi documentarie attendibili per favorire i processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle decisioni assunte dalle Università. Il Consorzio vuole essere anche un punto di riferimento per i diplomati e per i laureati di ogni grado, ai quali **AlmaLaurea** offre servizi, informazioni e occasioni di confronto tra pari, per valorizzare il loro percorso formativo e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il Consorzio raccoglie e rende disponibili online i **CV dei laureati** (oggi quasi 3.100.000) e affianca gli Atenei consorziati nelle attività di job placement attraverso una **piattaforma web** per l'intermediazione. Favorisce, inoltre, l'incontro tra offerta e domanda di lavoro qualificato tramite la società interamente controllata **AlmaLaurea srl, Agenzia Per il Lavoro (APL)** che opera principalmente nell'intermediazione e nella ricerca e selezione del personale, progettando ed erogando servizi - rivolti a imprese, enti e professionisti - concepiti e offerti nell'interesse primario dei laureati e in sinergia con gli Atenei e con le Istituzioni pubbliche competenti. Il Consorzio **internazionalizza** i propri servizi, le competenze, le attività di ricerca in prospettiva globale, collaborando con Paesi europei – in linea con la Strategia di Lisbona – ed extra europei. Dall'esperienza di AlmaLaurea è nata l'associazione di scuole **AlmaDiploma**, per creare un collegamento tra la scuola secondaria superiore, l'università e il mondo del lavoro.*